



### **Giovani cercatori di bellezza – Bello e possibile**

1° sottomodulo – Custodi del bello

#giovani #cercatoridibellezza #valoredelt tempo #piccole cose #fiducia

## **DEDICATO #fraternità #25-30**

**Obiettivo:** Imparare a riconoscere e a custodire la bellezza delle piccole cose che la quotidianità ci offre.

### **Contenuti**

La bellezza che i profeti ci spingono a ricercare si cela perlopiù tra le pieghe della quotidianità, nel tempo e nello spazio che viviamo, nelle persone che incontriamo. L'oggi ci offre innumerevoli opportunità per vivere piccoli e grandi momenti di bellezza, ma la routine più o meno frenetica, le preoccupazioni e gli impegni, rendono distratti i nostri occhi. Capita che il cellulare, ad esempio, distolga il nostro sguardo dalle persone e le nostre orecchie dalle loro parole: si finisce, così, per perdere di vista l'importanza delle relazioni autentiche, quelle in cui il contatto non è mediato da uno schermo e da una tastiera.

La pandemia ha, certamente, amplificato tutto questo e perciò sta a noi fare il possibile per non disabituarcisi a quei piccoli momenti quotidiani di bellezza, fatti di cose semplici, di pause e attese, di parole e silenzi, di sguardi e sorrisi. Il tempo gioca un ruolo fondamentale: il suo è un dolce peso che bisogna imparare a custodire e a gestire. Il lavoro e lo studio non siano soltanto il tempo del dovere, ma le passioni per le quali ci alziamo ogni mattina; gli amici, la famiglia e gli affetti in generale siano sempre vissuti come un valore assoluto e non come un "ritaglio di tempo".

### **Attività**

Ai giovani viene chiesto di scegliere un compagno nel gruppo. Le coppie che si formeranno dovranno organizzare e trascorrere insieme un momento nella settimana (una passeggiata, un caffè, una telefonata); questo potrà essere pianificato subito o in un secondo momento. Ognuno, quindi, dedicherà parte del suo quotidiano all'altro con l'obiettivo di riuscire a vivere il tempo consapevolmente e a comprendere che esso è un valore fondamentale nella nostra vita: dedicare del tempo agli altri può regalare uno sguardo nuovo e

spingerci a guardare la realtà nella sua vera essenza. All'incontro successivo le coppie potranno condividere l'esperienza vissuta con il resto del gruppo.

### **Per riflettere:**

Ecco alcune domande che potranno aiutare nella riflessione:

- Che valore ha per me il tempo?
- Che valore ha per me la quotidianità? La vivo come una benedizione o come un'oppressione?
- Cosa distoglie la mia attenzione dalle cose belle della vita di ogni giorno?

### **Materiali utili**

#### **1. FRATELLI TUTTI**

**203.** L'autentico dialogo sociale presuppone la capacità di rispettare il punto di vista dell'altro, accettando la possibilità che contenga delle convinzioni o degli interessi legittimi. A partire dalla sua identità, l'altro ha qualcosa da dare ed è auspicabile che approfondisca ed esponga la sua posizione perché il dibattito pubblico sia ancora più completo. È vero che quando una persona o un gruppo è coerente con quello che pensa, aderisce saldamente a valori e convinzioni, e sviluppa un pensiero, ciò in un modo o nell'altro andrà a beneficio della società. Ma questo avviene effettivamente solo nella misura in cui tale sviluppo si realizza nel dialogo e nell'apertura agli altri. Infatti, «in un vero spirito di dialogo si alimenta la capacità di comprendere il significato di ciò che l'altro dice e fa, pur non potendo assumerlo come una propria convinzione. Così diventa possibile essere sinceri, non dissimulare ciò in cui crediamo, senza smettere di dialogare, di cercare punti di contatto, e soprattutto di lavorare e impegnarsi insieme».[197] La discussione pubblica, se veramente dà spazio a tutti e non manipola né nasconde l'informazione, è uno stimolo costante che permette di raggiungere più adeguatamente la verità, o almeno di esprimerla meglio. Impedisce che i vari settori si posizionino comodi e autosufficienti nel loro modo di vedere le cose e nei loro interessi limitati. Pensiamo che «le differenze sono creative, creano tensione e nella risoluzione di una tensione consiste il progresso dell'umanità».[198]

**215.** «La vita è l'arte dell'incontro, anche se tanti scontri ci sono nella vita».[204] Tante volte ho invitato a far crescere una cultura dell'incontro, che vada oltre le dialettiche che mettono l'uno contro l'altro. È uno stile di vita che tende a formare

quel poliedro che ha molte facce, moltissimi lati, ma tutti compongono un'unità ricca di sfumature, perché «il tutto è superiore alla parte».[205] Il poliedro rappresenta una società in cui le differenze convivono integrandosi, arricchendosi e illuminandosi a vicenda, benché ciò comporti discussioni e diffidenze. Da tutti, infatti, si può imparare qualcosa, nessuno è inutile, nessuno è superfluo. Ciò implica includere le periferie. Chi vive in esse ha un altro punto di vista, vede aspetti della realtà che non si riconoscono dai centri di potere dove si prendono le decisioni più determinanti.

## **2. Canzone di Franco Battiato “*E ti vengo a cercare*”**

[https://www.youtube.com/watch?v=eeo\\_iXWKB4I](https://www.youtube.com/watch?v=eeo_iXWKB4I)

## **3. Film “*Collateral Beauty*” di David Frankel**